



Funded by
the European Union



Quadro comune



Indice dei contenuti

Introduzione	3
Introduzione all'atto	4
Contesto storico	6
Somiglianze.....	6
Differenze	7
Definizione - prospettiva legale.....	7
Ecosistema.....	8
Somiglianze.....	8
Differenze	9
Sensibilizzazione del pubblico e misurazione dell'impatto sociale	10
Approccio comunale all'imprenditoria sociale.....	10
Somiglianze.....	10
Differenze	11
Sfide.....	13
Potenziale di sviluppo dell'imprenditoria sociale.....	15
Conclusione	17

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Introduzione

La crisi economica e finanziaria di un decennio fa, insieme ad altri eventi negativi e alla recente pandemia di Covid-19, ha lasciato dietro di sé importanti sfide socio-economiche e demografiche. La persistente minaccia della disoccupazione, che porta alla povertà e all'esclusione sociale, richiede urgentemente soluzioni sostenibili. I giovani uomini e donne non qualificati sono particolarmente vulnerabili. Molte strategie attuali, soprattutto quelle attuate dal settore pubblico e dal terzo settore, sono inadeguate, poco flessibili o non pienamente sostenibili.

L'imprenditoria sociale, in cui individui e organizzazioni private prendono l'iniziativa di affrontare le sfide sociali all'interno delle loro comunità, offre una strada promettente per affrontare questi problemi. Questo approccio può comportare lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi che riguardano la salute pubblica, la sicurezza, la protezione dell'ambiente, l'istruzione, le condizioni di lavoro, i diritti umani e altro ancora.

Nonostante la sua crescente importanza, l'imprenditoria sociale non ha ancora raggiunto il suo pieno potenziale. Deve affrontare sfide legate alla definizione di politiche e quadri giuridici, al sostegno istituzionale e operativo e a bassi livelli di consapevolezza sociale, educativa e culturale all'interno del settore e del suo ecosistema, compresa la motivazione a diventare un imprenditore sociale.

Le amministrazioni locali, in quanto centri di informazione e networking, sono attori fondamentali per affrontare queste sfide. Tuttavia, molti comuni non hanno conoscenze pratiche sulla creazione, il sostegno o la gestione delle imprese sociali e sui benefici che esse offrono. Tuttavia, i comuni possono svolgere un ruolo cruciale nella promozione dell'imprenditoria sociale fornendo informazioni (pubblicità, assistenza personalizzata, consultazioni), coinvolgendo l'ecosistema più ampio (settori pubblico, privato, dell'istruzione, non profit), coordinando gli sforzi, offrendo sostegno finanziario (attraverso i bilanci pubblici e gli appalti), fornendo sostegno non finanziario (come spazi gratuiti) e agendo da catalizzatori per i cambiamenti politici a livello locale, regionale e nazionale.

Il progetto ActSEnt (Active Social Entrepreneurs) risponde a questa situazione e a queste sfide e fornisce metodologie e strumenti pratici per promuovere l'imprenditorialità sociale, soprattutto tra i giovani, con particolare attenzione alle azioni dei responsabili politici a livello locale.

Introduzione all'atto

Il progetto ActSEnt parte dalle potenzialità e dalle sfide sopra descritte con i seguenti obiettivi principali:

Obiettivi di ActSEnt:

1. Promuovere l'imprenditorialità sociale tra i giovani e le strutture dei governi locali e favorire le connessioni all'interno dell'ecosistema.
2. Aumentare le competenze di imprenditorialità sociale tra i giovani attraverso corsi di formazione personalizzati
3. Migliorare la disponibilità e la risposta dei comuni alle iniziative di imprenditoria sociale.
4. Raggiungere la sostenibilità del progetto e dei suoi risultati attraverso la fornitura di una metodologia replicabile e possibili riforme delle politiche locali e regionali.

Il progetto è stato realizzato nel periodo 2022-2024 e cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea nell'ambito dell'Azione chiave: Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni, Tipo di azione: Partenariati di cooperazione in ambito giovanile, accordo di sovvenzione 2021-1-CZ01-KA220-YOU-000030451.

Partner del progetto:

La partnership ActSEnt era composta da 5 partner:



Il **MEPCO** (Centro Internazionale di Consulenza per i Comuni) sostiene le autorità locali e regionali nell'implementazione di soluzioni innovative per migliorare i loro servizi ai cittadini.



ipcenter è uno dei principali fornitori privati di formazione e istruzione in Austria. fornisce istruzione professionale e formazione professionale per adulti e giovani (circa 300 apprendisti), nell'ambito delle politiche pubbliche del mercato del lavoro e per il settore pubblico.



Pannon Novum West-Transdanubian Regional Innovation Non-profit Ltd, con competenze principali in formazione, coaching e mentoring, preparazione della strategia di sviluppo, concetto, studio, organizzazione di viaggi di studio, conferenze, workshop, consulenza per lo sviluppo di progetti di innovazione, business plan, sviluppo di studi di fattibilità e marketing dell'innovazione.



L'**Istituto per lo sviluppo del servizio pubblico (IPSD)** è una ONG che sostiene le attività pubbliche con particolare attenzione agli organi dell'amministrazione statale, all'autogoverno e alle scuole.



LOITE S.r.l. è una società di consulenza specializzata nel fornire supporto alle esigenze formative e consulenziali delle imprese, ai processi di internazionalizzazione, allo sviluppo locale, al sostegno all'innovazione.

Quadro comune ActSEnt - panoramica generale

ActSEnt Common Framework si basa sull'analisi regionale sviluppata dal partenariato ActSEnt in 5 Paesi: Repubblica Ceca, Austria, Ungheria e Slovacchia. L'obiettivo principale è stato quello di creare una struttura unificata che delinea i principi e le strategie fondamentali per i Comuni a sostegno dell'imprenditoria sociale a livello locale, fornendo somiglianze, differenze e sfide comuni.

Lo sviluppo di ActSEnt Common Framework è un passo iniziale importante del progetto ActSEnt, in quanto serve come riferimento fondamentale per la creazione di metodologie, guide e kit di strumenti volti a migliorare la capacità dei comuni di sostenere l'imprenditoria sociale. Consente ai governi e ai responsabili politici locali di comprendere meglio le esigenze specifiche delle loro regioni e di elaborare strategie mirate per promuovere un ambiente favorevole alle imprese sociali.

Il partenariato ActSEnt ha condotto un esame approfondito di varie aree per identificare le somiglianze e le differenze tra i Paesi partecipanti. Le principali aree di interesse sono state:

1. **Contesto storico:** Comprendere l'evoluzione e i fattori storici che influenzano l'imprenditoria sociale in ogni Paese.
2. **Quadro giuridico:** Analizzare le definizioni legali e le normative relative all'imprenditoria sociale.
3. **Ecosistema:** Mappare le reti di supporto, le istituzioni e le risorse disponibili per le imprese sociali.
4. **Consapevolezza pubblica e misurazione dell'impatto:** Valutare la comprensione dell'imprenditoria sociale da parte del pubblico e i metodi di misurazione dell'impatto sociale.
5. **Approccio municipale:** Valutare come i governi locali sostengono o ostacolano l'imprenditoria sociale attraverso le loro politiche e azioni.
6. **Sfide:** Identificare gli ostacoli comuni e unici affrontati dagli imprenditori sociali.
7. **Potenziale di sviluppo:** Esplorare le opportunità per rafforzare l'ecosistema dell'imprenditoria sociale e migliorare i meccanismi di supporto.

L'analisi mirava a fornire approfondimenti sul panorama dell'imprenditoria sociale nei diversi Paesi, evidenziando le migliori pratiche e le aree di miglioramento.

Sulla base delle intuizioni derivate dal Quadro comune, sono stati sviluppati i seguenti documenti chiave per guidare i comuni e gli enti regionali nella promozione dell'imprenditoria sociale e nel potenziamento delle iniziative di capacity building:

1. **ActSEnt Guida all'imprenditorialità sociale per i Comuni:** Un manuale passo dopo passo che fornisce una giustificazione per il sostegno all'imprenditoria sociale, insieme a una

guida pratica per l'implementazione di attività di rafforzamento delle capacità dei cittadini.

2. **Toolkit di formazione all'imprenditorialità sociale ActSEnt:** Una risorsa che offre il modulo di formazione ActSEnt sull'imprenditorialità sociale e gli strumenti per gli educatori e i formatori per fornire una formazione completa sull'imprenditorialità sociale.
3. **Raccomandazioni e piani d'azione ActSEnt per Comuni/Regioni selezionati:** Raccomandazioni su misura e piani d'azione strategici progettati per migliorare l'imprenditorialità sociale in ciascuna delle regioni analizzate, concentrandosi sullo sviluppo delle politiche, sul coinvolgimento degli stakeholder e sullo sviluppo delle capacità.
- 4.

Contesto storico

L'imprenditorialità sociale, la ricerca di soluzioni innovative ai problemi sociali attraverso strumenti imprenditoriali, ha contesti storici e traiettorie di sviluppo diversi nell'Europa centrale e meridionale. Confrontando lo sviluppo dell'imprenditoria sociale in Repubblica Ceca, Austria, Ungheria, Italia e Slovacchia, emergono diverse somiglianze e differenze basate su contesti storici, economici, politici e culturali.

Somiglianze

1. **Radici storiche nella società civile e nelle organizzazioni caritatevoli:**
 - Tutti e cinque i Paesi hanno tradizioni storiche di società civile, attività filantropiche e movimenti sociali che possono essere fatte risalire al XIX e all'inizio del XX secolo. In questi Paesi, le organizzazioni religiose, le associazioni di beneficenza, le cooperative e le società di mutuo soccorso sono state i primi esempi di imprese sociali.
 - La Chiesa cattolica, i movimenti protestanti e altre organizzazioni religiose sono stati determinanti nel dare forma all'imprenditoria sociale in Austria e in Italia. Allo stesso modo, la Repubblica Ceca, l'Ungheria e la Slovacchia hanno una storia di organizzazioni caritatevoli, spesso legate a gruppi religiosi o comunitari.
2. **Impatto dei regimi socialisti:**
 - Nella Repubblica Ceca, in Ungheria e in Slovacchia, i regimi socialisti del XX secolo hanno avuto un impatto significativo sulla società civile e sull'imprenditoria sociale. Durante il socialismo, molte organizzazioni della società civile sono state sciolte o messe sotto il controllo dello Stato. Dopo la caduta del socialismo nel 1989, questi Paesi hanno visto una rinascita della società civile e delle imprese sociali, alimentata dal desiderio di colmare le lacune del welfare sociale lasciate dallo Stato in ritirata.
 - Anche l'Austria e l'Italia, pur non essendo sottoposte a regimi socialisti, hanno vissuto nel XX secolo cambiamenti politici e sociali significativi che hanno plasmato il panorama della società civile, come gli effetti delle guerre mondiali e della ristrutturazione economica.
3. **Influenza e sostegno dell'Unione Europea:**
 - Per tutti e cinque i Paesi, l'adesione o l'appartenenza all'Unione europea ha dato un impulso significativo allo sviluppo dell'imprenditoria sociale. I programmi di

finanziamento dell'UE, le politiche di promozione dell'innovazione sociale e le reti transnazionali hanno contribuito a plasmare il panorama moderno delle imprese sociali in questi Paesi.

4. Sviluppo del quadro giuridico e politico:

- Negli ultimi due decenni, in tutti questi Paesi si è registrata una tendenza a formalizzare il quadro giuridico e politico per le imprese sociali. L'Austria, l'Italia, la Repubblica Ceca, l'Ungheria e la Slovacchia hanno sviluppato politiche o leggi che riconoscono le imprese sociali come entità distinte, anche se l'estensione e la portata di questi quadri variano.

5. Aree di intervento delle imprese sociali:

- In tutti questi Paesi, le imprese sociali si concentrano spesso su settori simili: inclusione sociale, occupazione per i gruppi emarginati, istruzione, sostenibilità ambientale e sviluppo delle comunità. Questo allineamento è spesso dovuto alle priorità sociali ed economiche condivise dall'UE.

Differenze

1. Sviluppo storico e contesto della società civile:

- **Italia:** L'imprenditoria sociale in Italia ha radici profonde nel movimento cooperativo e nella tradizione delle società di mutuo soccorso. L'Italia ha una lunga storia di cooperative sociali che risale alla fine del XIX secolo e il movimento cooperativo è stato formalizzato con una legislazione specifica negli anni Novanta. Il quadro giuridico italiano per le imprese sociali è tra i più sviluppati in Europa, con l'istituzione delle cooperative sociali (tipo A e tipo B) nel 1991 e la legge sull'impresa sociale del 2006.
- **Austria:** L'imprenditoria sociale austriaca è fortemente influenzata dal suo modello di stato sociale, che storicamente si è affidato in larga misura a organizzazioni pubbliche e religiose per fornire servizi sociali. Le imprese sociali in Austria lavorano spesso a stretto contatto con il governo e beneficiano delle forti politiche di welfare del Paese, che si concentrano sull'integrazione lavorativa e sulla sostenibilità ambientale.
- **Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia:** L'eredità dell'era socialista ha un impatto significativo sullo sviluppo dell'imprenditoria sociale in questi Paesi. L'imprenditoria sociale ha iniziato a svilupparsi seriamente dopo la transizione alla democrazia nel 1989, inizialmente guidata dalle organizzazioni della società civile e successivamente sostenuta dall'adesione all'UE e dai finanziamenti. Rispetto all'Italia e all'Austria, il settore dell'imprenditoria sociale in questi Paesi è meno maturo e più frammentato, con una gamma diversificata di forme organizzative e un riconoscimento giuridico limitato fino agli ultimi anni.

Definizione - prospettiva legale

Sulla base dell'analisi regionale, sono state individuate le seguenti osservazioni in merito alle prospettive giuridiche dell'imprenditoria sociale:

- **Italia:** L'Italia ha un quadro giuridico ben sviluppato per le imprese sociali, con categorie distinte come le cooperative sociali e le imprese sociali riconosciute dalla legge. Ciò ha creato un solido ecosistema per l'imprenditoria sociale, sostenuto da politiche nazionali e regionali.
- **Austria:** Sebbene l'Austria abbia un sistema di welfare completo e una forte tradizione di società civile, il quadro giuridico per le imprese sociali è meno specifico rispetto all'Italia. Le imprese sociali in Austria operano spesso come organizzazioni non profit, associazioni o cooperative, ma non hanno una denominazione legale specifica che le distingua da altri tipi di organizzazioni.
- **Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia:** I quadri giuridici per le imprese sociali in questi Paesi si sono sviluppati più di recente e sono ancora in evoluzione. In Ungheria e Slovacchia, ad esempio, sono stati compiuti sforzi per formalizzare le imprese sociali, ma mancano ancora chiarezza e coerenza nelle definizioni e nelle forme giuridiche disponibili. La Repubblica Ceca ha iniziato a riconoscere le imprese sociali, ma principalmente attraverso politiche più ampie piuttosto che con quadri giuridici specifici.

Ecosistema

L'ecosistema dell'imprenditoria sociale nell'Europa centrale e meridionale varia in modo significativo da un Paese all'altro, a seconda dei contesti storici, delle condizioni economiche e dei quadri politici. Confrontando gli ecosistemi dell'imprenditoria sociale in Repubblica Ceca, Austria, Ungheria, Italia e Slovacchia, possiamo analizzare le somiglianze e le differenze in base alla presenza di imprese sociali, alle iniziative chiave, alle strutture di supporto, alle opportunità di finanziamento e ai quadri politici.

Somiglianze

1. **Presenza di imprese sociali diverse:**
 - In tutti e cinque i Paesi, l'ecosistema dell'imprenditoria sociale è costituito da una gamma diversificata di imprese sociali, tra cui cooperative, organizzazioni non profit, cooperative sociali, imprese sociali, associazioni e fondazioni. Queste imprese operano in vari settori come i servizi sociali, l'integrazione lavorativa, la sostenibilità ambientale, l'istruzione, la salute e lo sviluppo della comunità.
 - In tutti questi Paesi, molte imprese sociali si concentrano sulla lotta all'esclusione sociale ed economica, in particolare creando opportunità di lavoro per i gruppi emarginati (ad esempio, persone con disabilità, disoccupati di lunga durata, minoranze etniche).
2. **Sostegno da parte di finanziamenti UE e organizzazioni internazionali:**
 - Lo sviluppo delle imprese sociali in tutti e cinque i Paesi è influenzato in modo significativo dai finanziamenti e dalle politiche dell'Unione Europea. Programmi dell'UE come il Fondo Sociale Europeo (FSE), il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Horizon 2020, nonché organizzazioni internazionali come l'OCSE e la Banca Mondiale, hanno fornito un sostegno sostanziale allo sviluppo dell'imprenditoria sociale.

- Molte imprese sociali di questi Paesi si affidano alle sovvenzioni e ai programmi di finanziamento dell'UE per lo sviluppo delle capacità, l'ampliamento delle operazioni e l'attuazione di progetti innovativi.
- 3. Crescita dell'innovazione sociale e degli investimenti d'impatto:**
 - In tutti questi Paesi si registra una tendenza crescente all'innovazione sociale e all'impact investing. Le imprese sociali utilizzano sempre più spesso modelli di business innovativi per affrontare i problemi sociali e l'interesse per l'impact investing è in aumento tra gli investitori privati, le fondazioni e i fondi pubblici.
 - Iniziative come i fondi d'impatto, i fondi di investimento sociale e i concorsi per l'innovazione sociale stanno emergendo in tutti e cinque i Paesi, riflettendo una più ampia tendenza europea a promuovere l'imprenditoria sociale.
- 4. Emersione delle organizzazioni di supporto all'ecosistema:**
 - In tutti e cinque i Paesi sono nate organizzazioni di supporto come incubatori, acceleratori, spazi di co-working, reti e associazioni dedicate alla promozione dell'imprenditoria sociale. Queste organizzazioni forniscono formazione, tutoraggio, opportunità di networking e sostegno finanziario alle imprese sociali in fase iniziale.
 - Organizzazioni come Impact Hub (presente in più Paesi), Ashoka e il Social Impact Award operano in questi Paesi, promuovendo l'imprenditoria sociale e fornendo piattaforme per la collaborazione e la condivisione delle conoscenze.
- 5. Sensibilizzazione e sviluppo di politiche:**
 - In tutti i settori si registra una crescente consapevolezza dell'importanza dell'imprenditoria sociale, sia tra i responsabili politici che tra il pubblico in generale. I governi riconoscono il ruolo delle imprese sociali nell'affrontare le sfide sociali e i quadri politici si stanno evolvendo per fornire maggiore sostegno e riconoscimento.

Differenze

- 1. Numero e maturità delle imprese sociali:**
 - **Italia:** L'Italia ha uno degli ecosistemi più maturi per l'imprenditoria sociale in Europa, con migliaia di cooperative e imprese sociali registrate. Le cooperative sociali italiane (di tipo A e B) sono legalmente riconosciute e costituiscono una parte significativa delle imprese sociali del Paese. L'ecosistema italiano è caratterizzato da imprese sociali ben consolidate che forniscono un'ampia gamma di servizi, dall'assistenza sociale all'istruzione, dai servizi ambientali all'integrazione lavorativa.
 - **Austria:** L'Austria ha un ecosistema di imprenditoria sociale ben sviluppato, ma è più focalizzato sulle imprese sociali, sulle imprese di integrazione lavorativa e sulla sostenibilità ambientale. L'ecosistema austriaco comprende un mix di organizzazioni non profit tradizionali, cooperative e nuove imprese sociali. Le imprese sociali in Austria spesso collaborano strettamente con il governo e ricevono finanziamenti pubblici per la fornitura di servizi sociali.
 - **Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia:** Gli ecosistemi dell'imprenditoria sociale in questi Paesi post-socialisti sono più giovani e meno maturi di quelli italiani e austriaci. Il numero di imprese sociali è inferiore e spesso sono di dimensioni e portata minori. L'attenzione tende a concentrarsi sull'integrazione lavorativa, sui servizi sociali, sullo sviluppo della comunità e sulla sostenibilità ambientale. I

quadri giuridici e politici sono ancora in evoluzione e c'è meno chiarezza nella definizione di ciò che costituisce un'impresa sociale.

Sensibilizzazione del pubblico e misurazione dell'impatto sociale

- **Austria e Italia:** Questi Paesi hanno un livello più elevato di consapevolezza e accettazione dell'imprenditoria sociale da parte dell'opinione pubblica, supportata da politiche governative, copertura mediatica e reti forti. Vi è anche una maggiore attenzione alla misurazione dell'impatto sociale, con quadri e strumenti consolidati utilizzati dalle imprese sociali per valutare e comunicare il loro valore sociale.
- **Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia:** La consapevolezza dell'imprenditoria sociale da parte dell'opinione pubblica è ancora in via di sviluppo e l'enfasi sulla misurazione formale dell'impatto sociale è minore. Le imprese sociali spesso lottano con la visibilità e il riconoscimento pubblico come settore a sé stante, e c'è bisogno di rafforzare le capacità di misurazione dell'impatto e di comunicazione.

Approccio comunale all'imprenditoria sociale

Gli approcci comunali al sostegno dell'imprenditoria sociale possono variare in modo significativo in base alle politiche locali, ai contesti storici, alle condizioni economiche e alle strutture di governance regionale. Le città di Brno (Repubblica Ceca), Vienna (Austria), Szombathely (Ungheria), Dozza in Emilia-Romagna (Italia) e Bratislava (Slovacchia) hanno approcci unici per promuovere l'imprenditoria sociale all'interno dei loro contesti comunali. Ecco un'analisi comparativa che evidenzia le somiglianze e le differenze nei loro approcci al sostegno dell'imprenditoria sociale.

Somiglianze

1. Focus sull'inclusione sociale e lo sviluppo locale:

- Tutte e cinque le città/regioni hanno in comune la volontà di utilizzare l'imprenditoria sociale come strumento per l'inclusione sociale, lo sviluppo locale e la risoluzione delle sfide sociali. Questi comuni considerano le imprese sociali come partner preziosi per la fornitura di servizi sociali, l'integrazione di gruppi emarginati nel mercato del lavoro e la promozione di uno sviluppo urbano sostenibile.
- Le imprese sociali in queste città si concentrano tipicamente su aree quali la generazione di occupazione, i servizi sociali, lo sviluppo della comunità, la sostenibilità ambientale e il sostegno ai gruppi vulnerabili (ad esempio, persone con disabilità, disoccupati di lunga durata, minoranze).

2. Utilizzo dei fondi e dei programmi dell'UE:

- Ogni città/regione sfrutta i fondi e i programmi dell'Unione Europea per sostenere le iniziative di imprenditoria sociale. I fondi strutturali dell'UE, come il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sono comunemente utilizzati per finanziare progetti di innovazione sociale, sviluppo di capacità e imprese sociali.
- Questi comuni spesso collaborano con i governi regionali e nazionali per accedere e distribuire i fondi UE alle imprese sociali locali, sostenendo iniziative

come l'inclusione sociale, l'occupazione per i gruppi emarginati e lo sviluppo urbano sostenibile.

3. Ecosistemi di supporto con incubatori, reti e piattaforme di collaborazione:

- Tutte e cinque le città/regioni hanno sviluppato ecosistemi locali che sostengono l'imprenditoria sociale attraverso incubatori, acceleratori, piattaforme di rete e spazi di collaborazione. Queste strutture offrono formazione, tutoraggio, opportunità di finanziamento e networking per gli imprenditori sociali.
- Organizzazioni come Impact Hub (presente a Brno e Vienna), le Camere di commercio locali, le università e gli enti municipali svolgono un ruolo chiave nella promozione dell'imprenditoria sociale, fornendo programmi di sviluppo delle capacità e facilitando le collaborazioni.

4. Partenariati pubblico-privati e collaborazione intersettoriale:

- I comuni di tutte e cinque le regioni sono coinvolti nella promozione di partenariati pubblico-privati e nella collaborazione intersettoriale per sostenere l'imprenditoria sociale. Questi partenariati coinvolgono il Comune, le imprese sociali, le aziende private, le istituzioni accademiche e le organizzazioni non profit che lavorano insieme per creare un ambiente favorevole all'innovazione sociale e all'impatto.

5. Crescita del sostegno politico e delle iniziative di sensibilizzazione del pubblico:

- Negli ultimi anni, in tutte e cinque le regioni/città è aumentato il sostegno politico all'imprenditoria sociale, con una crescente consapevolezza pubblica del suo potenziale nell'affrontare le sfide sociali locali. Le amministrazioni locali riconoscono sempre più l'importanza delle imprese sociali e cercano attivamente di includerle nei piani strategici di sviluppo urbano.

Differenze

1. Livello di sostegno istituzionale e quadro politico:

- **Vienna, Austria:** Vienna dispone di un quadro istituzionale e politico ben consolidato per sostenere l'imprenditoria sociale. La città beneficia del solido modello di stato sociale e delle politiche sociali austriache, che forniscono un sostegno sostanziale alle imprese sociali. L'amministrazione comunale di Vienna collabora strettamente con le imprese sociali, offrendo sovvenzioni, sussidi e opportunità di appalto, soprattutto per le imprese sociali di integrazione lavorativa. La città dispone di una solida rete di organizzazioni di supporto, tra cui Vienna Business Agency e Impact Hub Vienna, che forniscono un sostegno mirato alle imprese sociali.
- **Dozza, Emilia-Romagna, Italia:** La regione Emilia-Romagna, dove si trova Dozza, è nota per il suo forte movimento cooperativo e per il suo ambiente politico favorevole alle imprese sociali. Il governo regionale, in collaborazione con i comuni, fornisce un sostegno significativo attraverso la promozione di cooperative sociali, sovvenzioni e politiche di appalto favorevoli. La tradizione cooperativa dell'Emilia-Romagna dà forma alle politiche municipali locali, dove comuni come Dozza promuovono le cooperative sociali (di tipo A e B) come fornitori chiave di servizi sociali e di occupazione per i gruppi emarginati.
- **Brno, Repubblica Ceca:** A Brno, l'imprenditoria sociale è sostenuta da una combinazione di iniziative locali e regionali, con quadri politici emergenti. Nonostante il crescente riconoscimento dell'imprenditorialità sociale, le

strutture di supporto sono meno sviluppate rispetto a Vienna e all'Emilia-Romagna. La città collabora con le imprese sociali locali attraverso progetti sostenuti dai fondi UE, ma sono necessari quadri politici e meccanismi di finanziamento più completi per rafforzare l'ecosistema.

- **Bratislava, Slovacchia:** Bratislava sta gradualmente sviluppando il proprio sostegno all'imprenditoria sociale, principalmente attraverso progetti finanziati dall'UE e iniziative regionali. Tuttavia, il quadro politico comunale per le imprese sociali è meno definito rispetto a Vienna o Dozza. Bratislava si concentra sulla promozione dell'innovazione sociale attraverso collaborazioni con ONG, università e imprese sociali, ma il sostegno è spesso frammentato e poco coerente.
- **Szombathely, Ungheria:** A Szombathely, il sostegno all'imprenditoria sociale è relativamente nascente, con un'attenzione particolare allo sfruttamento dei fondi UE e alla collaborazione con le iniziative regionali. La città deve ancora sviluppare un quadro politico locale completo per le imprese sociali e il sostegno viene fornito principalmente attraverso singoli progetti e partenariati piuttosto che attraverso una strategia comunale coordinata.

2. Iniziative e programmi comunali chiave:

- **Vienna, Austria:** Tra le iniziative chiave a Vienna c'è la "Sfida dell'imprenditoria sociale" dell'Agenzia per gli affari di Vienna, che offre finanziamenti, tutoraggio e opportunità di networking per le imprese sociali. La città integra inoltre le imprese sociali nel suo processo di appalti pubblici e offre sussidi per la fornitura di servizi sociali.
- **Dozza, Emilia-Romagna, Italia:** A Dozza, il sostegno comunale è fortemente influenzato dalla cultura cooperativa della regione. Le iniziative principali includono sovvenzioni per le cooperative sociali, sostegno all'educazione cooperativa e attenzione all'agricoltura sostenibile, ai servizi alla comunità e all'integrazione lavorativa. I comuni dell'Emilia-Romagna collaborano anche con associazioni cooperative come Legacoop e Confcooperative per sostenere le imprese sociali.
- **Brno, Repubblica Ceca:** Le iniziative principali di Brno comprendono la collaborazione con il Centro per l'innovazione della Moravia meridionale (JIC), Impact Hub Brno e le università locali per promuovere l'innovazione sociale. La città partecipa anche a progetti finanziati dall'UE incentrati sull'inclusione sociale e sullo sviluppo sostenibile.
- **Bratislava, Slovacchia:** Le iniziative di Bratislava si concentrano sulla promozione dell'innovazione sociale attraverso collaborazioni con ONG e istituzioni accademiche. La città fa parte di reti regionali e nazionali che forniscono sostegno e formazione alle imprese sociali, ma i programmi comunali specifici sono limitati.
- **Szombathely, Ungheria:** L'approccio di Szombathely prevede la collaborazione con organizzazioni della società civile locale, agenzie regionali e partner internazionali. La città sostiene l'imprenditoria sociale attraverso progetti finanziati dall'UE e iniziative locali mirate all'inclusione sociale, ma i programmi specifici o i quadri comunali stanno ancora emergendo.

3. Livello di integrazione nello sviluppo urbano e negli appalti pubblici:

- **Vienna, Austria:** Vienna ha integrato pienamente le imprese sociali nella sua strategia di sviluppo urbano e nei processi di appalto pubblico. La città include

attivamente le imprese sociali nei suoi piani di sviluppo economico e sociale e offre alle imprese sociali condizioni di appalto favorevoli per la fornitura di servizi pubblici.

- **Dozza, Emilia-Romagna, Italia:** Come Vienna, Dozza integra le cooperative sociali nelle sue strategie di sviluppo locale. Il comune collabora con le autorità regionali per creare un ambiente favorevole alle cooperative sociali attraverso appalti pubblici e programmi di sviluppo regionale.
- **Brno, Repubblica Ceca, e Bratislava, Slovacchia:** Entrambe le città sono nella fase iniziale dell'integrazione dell'imprenditoria sociale nelle strategie di sviluppo urbano. Si concentrano su progetti e collaborazioni specifiche piuttosto che su un approccio globale agli appalti pubblici.
- **Szombathely, Ungheria:** Szombathely è agli inizi dell'integrazione dell'imprenditoria sociale nelle politiche urbane e nei processi di appalto pubblico, basandosi principalmente sui progetti dell'UE per avviare tali sforzi.

4. Disponibilità di finanziamenti e incentivi locali:

- **Vienna, Austria, e Dozza, Italia:** Entrambe le città offrono una serie di opzioni di finanziamento locale, sovvenzioni, sussidi e incentivi per promuovere l'imprenditoria sociale. Questi comuni hanno linee di bilancio specifiche per le imprese sociali e spesso forniscono cofinanziamenti per progetti finanziati dall'UE.
- **Brno, Repubblica Ceca, e Bratislava, Slovacchia:** Queste città dipendono principalmente dai finanziamenti regionali, nazionali e dell'UE, con finanziamenti locali limitati o incentivi comunali specificamente dedicati all'imprenditoria sociale.
- **Szombathely, Ungheria:** Come Brno e Bratislava, Szombathely si affida a fonti di finanziamento esterne, come i fondi UE, per sostenere l'imprenditoria sociale.

Sfide

Confrontando le sfide affrontate dagli approcci comunali al sostegno dell'imprenditoria sociale a Brno (Repubblica Ceca), Vienna (Austria), Szombathely (Ungheria), Dozza (Emilia-Romagna, Italia) e Bratislava (Slovacchia), emergono diversi temi e problemi comuni, nonostante le differenze nei contesti regionali e nei sistemi di sostegno. Ecco un'analisi comparativa delle similitudini delle sfide affrontate da questi comuni.

Nonostante le differenze negli approcci e nei livelli di sostegno, Brno, Vienna, Szombathely, Dozza e Bratislava affrontano diverse sfide comuni nei loro approcci comunali al sostegno dell'imprenditoria sociale. Queste sfide includono una limitata consapevolezza e comprensione dell'imprenditorialità sociale, strutture di supporto frammentate, finanziamenti inadeguati, ostacoli burocratici, integrazione limitata nella pianificazione urbana, difficoltà di scalabilità, sfide nella misurazione dell'impatto e la necessità di sviluppare le capacità. Affrontare queste sfide richiede sforzi coordinati per migliorare la consapevolezza, razionalizzare i meccanismi di sostegno, migliorare l'accesso ai finanziamenti, ridurre le barriere amministrative e integrare più efficacemente le imprese sociali nelle strategie e nelle politiche comunali. Sulla base dell'analisi regionale, esistono diverse sfide comuni che sono rilevanti per la maggior parte delle città e delle regioni:

1. Consapevolezza e comprensione limitate:

- **In tutti i comuni**, la consapevolezza e la comprensione dell'imprenditoria sociale da parte dei responsabili politici locali, delle imprese e del pubblico in generale sono spesso limitate. Questa mancanza di consapevolezza può ostacolare lo sviluppo di politiche di sostegno e l'integrazione delle imprese sociali in strategie economiche e sociali più ampie.
 - A Brno, Bratislava, Szombathely e Dozza, l'imprenditorialità sociale è ancora un concetto emergente e i suoi potenziali benefici non sono pienamente riconosciuti da tutti gli stakeholder. Anche Vienna, nonostante il suo ecosistema avanzato, deve affrontare delle sfide per garantire una comprensione globale in tutti i settori.
- 2. Strutture di supporto frammentate:**
- Le **strutture di sostegno all'imprenditoria sociale** sono spesso frammentate in questi comuni. In molti casi, non esiste una strategia unica e coesa o un organismo centralizzato responsabile del sostegno alle imprese sociali. Il sostegno viene invece fornito attraverso vari programmi, iniziative e organizzazioni che non sempre si coordinano in modo efficace.
 - Questa frammentazione può portare a inefficienze e lacune nel supporto. Ad esempio, mentre Vienna e Dozza hanno ecosistemi più sviluppati, possono esserci problemi di coordinamento tra le diverse organizzazioni di supporto e di utilizzo ottimale delle risorse. Brno, Szombathely e Bratislava devono affrontare sfide simili per allineare i vari meccanismi di supporto.
- 3. Fondi e supporto finanziario inadeguati:**
- L'**accesso a finanziamenti adeguati** rimane una sfida in tutti questi comuni. Le imprese sociali spesso faticano a ottenere finanziamenti sufficienti e consistenti da fonti locali. I fondi UE sono disponibili, ma possono essere competitivi e difficili da gestire.
 - A Brno, Szombathely e Bratislava si fa affidamento su fonti di finanziamento esterne, con un limitato sostegno finanziario locale. Anche a Vienna e Dozza, dove le strutture di finanziamento sono più sviluppate, possono esserci problemi legati all'adeguatezza e all'accessibilità delle risorse finanziarie per le imprese sociali.
- 4. Ostacoli burocratici e barriere amministrative:**
- **Le sfide burocratiche** e le barriere amministrative sono comuni a tutti i comuni. Le imprese sociali spesso incontrano difficoltà a navigare in ambienti normativi complessi e ad accedere al sostegno a causa delle lungaggini burocratiche.
 - Ciò è evidente a Brno, dove le nuove imprese sociali incontrano difficoltà nel comprendere e rispettare le normative. Problemi simili sono presenti a Szombathely, Bratislava e anche in ecosistemi più avanzati come Vienna e Dozza, dove le procedure amministrative possono essere ancora macchinose.
- 5. Integrazione limitata nella pianificazione e nelle politiche urbane:**
- L'**integrazione nella pianificazione e nelle politiche urbane** è un'altra sfida. A volte le imprese sociali non sono pienamente integrate nelle strategie comunali più ampie e nei piani di sviluppo urbano.
 - In città come Brno, Bratislava e Szombathely, l'imprenditoria sociale viene spesso affrontata in progetti isolati piuttosto che essere inserita in strategie di sviluppo urbano globali. Vienna e Dozza, pur essendo più avanzate, devono affrontare sfide per garantire che le imprese sociali siano sistematicamente incluse in tutte le discussioni sulla pianificazione urbana e sulle politiche.

6. Le sfide della scalabilità e della crescita:

- Le **sfide di crescita e scalabilità** sono comuni a questi comuni. Le imprese sociali spesso faticano a scalare le proprie attività e il proprio impatto a causa di risorse limitate, sistemi di supporto inadeguati e difficoltà di accesso a nuovi mercati.
- Ciò è evidente a Brno, dove le imprese sociali in fase iniziale incontrano ostacoli nella scalata. Anche Szombathely e Bratislava devono affrontare problemi simili, con le imprese sociali che hanno difficoltà a espandere le loro attività e a raggiungere una crescita sostenibile. Anche a Vienna e Dozza, le sfide di scalabilità persistono nonostante ecosistemi di supporto più sviluppati.

7. Necessità di una migliore misurazione e valutazione dell'impatto:

- **Misurare e valutare l'impatto** è una sfida comune. Spesso mancano metriche e strumenti standardizzati per valutare l'impatto sociale ed economico delle imprese sociali, il che può ostacolare la loro capacità di dimostrare il proprio valore e di attrarre sostegno.
- A Brno, Bratislava, Szombathely e Dozza è necessario disporre di quadri più solidi per la valutazione dell'impatto. Vienna, nonostante disponga di strutture di supporto più avanzate, deve affrontare sfide per misurare e comunicare in modo coerente l'impatto delle imprese sociali.

8. Sviluppo di capacità e competenze:

- Il **rafforzamento delle capacità e lo sviluppo delle competenze** degli imprenditori sociali sono sfide cruciali. Le imprese sociali spesso non hanno le capacità e le competenze necessarie per gestire e far crescere efficacemente le loro attività.
- Tutti i comuni, compresi quelli di Vienna e Dozza, hanno difficoltà a fornire una formazione e un sostegno adeguati agli imprenditori sociali. Sono necessari programmi di sviluppo delle capacità più mirati, che rispondano alle esigenze specifiche delle imprese sociali nelle diverse fasi di sviluppo.

Potenziale di sviluppo dell'imprenditoria sociale

Esaminando il potenziale di miglioramento degli approcci comunali all'imprenditoria sociale tra Brno (Repubblica Ceca), Vienna (Austria), Szombathely (Ungheria), Dozza in Emilia-Romagna (Italia) e Bratislava (Slovacchia), emergono diverse similitudini. Queste similitudini evidenziano aree di potenziale crescita e sviluppo per ogni comune. Ecco un'analisi comparativa del potenziale di potenziamento del sostegno comunale all'imprenditoria sociale:

1. Crescente interesse per l'innovazione sociale:

- **In tutti i comuni** si registra un crescente interesse per l'innovazione sociale e l'imprenditoria sociale come strumento per affrontare le sfide sociali locali e promuovere lo sviluppo sostenibile. Questo crescente interesse costituisce una solida base per il potenziamento delle strutture di sostegno comunali e per l'integrazione delle imprese sociali in strategie economiche e sociali più ampie.
- A Brno, Vienna, Szombathely, Dozza e Bratislava, c'è un crescente riconoscimento del ruolo che le imprese sociali possono svolgere nella creazione di valore sociale e nella promozione dell'innovazione. Questa tendenza indica un ambiente positivo per l'espansione e il rafforzamento del sostegno comunale all'imprenditoria sociale.

2. Disponibilità di finanziamenti e programmi UE:

- L'**accesso ai finanziamenti dell'UE** rappresenta un'opportunità significativa per tutti i comuni. I programmi e i fondi dell'Unione Europea, come il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), forniscono risorse che possono essere sfruttate per sostenere le imprese sociali.
 - Ogni comune può beneficiare dei finanziamenti dell'UE per sostenere le iniziative di imprenditoria sociale, scalare i programmi esistenti e sviluppare nuovi meccanismi di sostegno. La disponibilità di questi fondi offre un'opportunità strategica per migliorare le strutture e i programmi di sostegno comunali.
3. **Ecosistemi di supporto esistenti:**
- La **presenza di ecosistemi di supporto esistenti** è comune a tutti questi comuni. Incubatori, acceleratori e reti dedicate all'imprenditoria sociale esistono già a Brno, Vienna, Szombathely, Dozza e Bratislava.
 - Questi ecosistemi esistenti forniscono una base su cui i comuni possono costruire e migliorare il loro sostegno alle imprese sociali. Rafforzando ed espandendo queste strutture di supporto, i comuni possono creare ambienti più solidi per l'imprenditoria sociale.
4. **Potenziale dei partenariati pubblico-privati:**
- In tutti i comuni esistono **opportunità di partnership pubblico-privato**. Le collaborazioni tra amministrazioni locali, attori del settore privato e imprese sociali possono migliorare l'efficacia e la portata dei programmi di sostegno.
 - I comuni di Brno, Vienna, Szombathely, Dozza e Bratislava possono sfruttare queste partnership per fornire ulteriori risorse, competenze e reti a sostegno delle imprese sociali. I partenariati pubblico-privati possono anche aiutare a co-progettare e implementare soluzioni innovative alle sfide sociali.
5. **Impegno per lo sviluppo sostenibile:**
- L'**impegno per lo sviluppo sostenibile** è evidente in tutti questi comuni, e riflette un allineamento con gli obiettivi dell'imprenditoria sociale. Ogni comune è impegnato in sforzi per affrontare la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale e lo sviluppo economico.
 - Questo impegno condiviso crea opportunità per integrare l'imprenditoria sociale in strategie più ampie di sostenibilità e sviluppo. Allineando il sostegno all'imprenditoria sociale agli obiettivi di sostenibilità, i comuni possono migliorare il loro impatto e la loro efficacia.
6. **Aumentare l'integrazione nei piani di sviluppo urbano:**
- L'**integrazione nei piani di sviluppo urbano** sta diventando sempre più comune in questi comuni. L'imprenditorialità sociale è sempre più riconosciuta come una componente preziosa delle strategie di sviluppo urbano e regionale.
 - Questa tendenza offre ai Comuni l'opportunità di integrare ulteriormente le imprese sociali nelle loro iniziative di pianificazione e sviluppo urbano. Una maggiore integrazione può portare a un sostegno più efficace alle imprese sociali e a un migliore allineamento con gli obiettivi di sviluppo locale.
7. **Crescente consapevolezza della misurazione dell'impatto sociale:**
- La **crescente consapevolezza della misurazione dell'impatto sociale** è una tendenza condivisa da questi comuni. Si riconosce l'importanza di misurare e dimostrare l'impatto sociale delle imprese sociali.
 - I comuni possono sfruttare questa tendenza sviluppando quadri di misurazione dell'impatto standardizzati, sostenendo le imprese sociali nelle loro valutazioni

d'impatto e utilizzando i dati sull'impatto per informare le politiche e le decisioni di sostegno.

8. **Opportunità di formazione e sviluppo delle capacità:**

- **Le opportunità di programmi educativi e di sviluppo delle capacità** sono presenti in tutti i comuni. Università, centri di formazione e organizzazioni locali offrono programmi che possono sostenere gli imprenditori sociali nello sviluppo delle competenze e delle conoscenze necessarie per il successo.
- Espandendo e migliorando queste iniziative di formazione e di sviluppo delle capacità, i comuni possono rafforzare le capacità degli imprenditori sociali e migliorare l'efficacia complessiva dei loro programmi di sostegno.

Conclusioni

Il potenziale per migliorare il sostegno comunale all'imprenditoria sociale a Brno, Vienna, Szombathely, Dozza/Emilia Romagna e Bratislava è significativo e condiviso in diverse aree chiave. Queste similitudini includono il crescente interesse per l'innovazione sociale, l'accesso ai finanziamenti dell'UE, la presenza di ecosistemi di supporto esistenti, anche se con diverse potenzialità di sviluppo, le opportunità di partnership pubblico-privato, l'impegno per lo sviluppo sostenibile, la crescente integrazione nei piani di sviluppo urbano, la crescente consapevolezza della misurazione dell'impatto sociale e le opportunità di formazione. Facendo leva su queste similitudini e affrontando le sfide comuni, i Comuni possono rafforzare ulteriormente il loro sostegno all'imprenditoria sociale e migliorarne l'impatto sulle comunità locali e sullo sviluppo.

Il progetto ActSEnt sfrutterà il quadro comune tra i Paesi del partenariato e utilizzerà queste informazioni durante lo sviluppo della Guida all'imprenditorialità sociale ActSEnt per i Comuni e del Toolkit per la formazione all'imprenditorialità sociale ActSEnt, fornendo preziosi input ai Comuni che desiderano migliorare l'approccio all'imprenditorialità sociale nelle loro aree.